

STATUTO**ART. 1 – (Denominazione e sede)**

E' costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato "APS Università Popolare di Lavagno". Assume la forma di associazione apartitica e aconfessionale, le cui finalità si esauriscono nell'ambito della Regione Veneto.

L'associazione ha sede legale in Lavagno (VR), via N. Machiavelli n. 5 e dispone di un patrimonio iniziale pari ad € 20.000,00, di cui € 10.000,00 destinati a costituire il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a favore di terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

ART. 2 – (Finalità e attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche.

Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente (ai sensi dell'art. 5, lettera e), D. Lgs. 117/2017);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (ai sensi dell'art. 5, lettera f), D. Lgs. 117/2017);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali (ai sensi dell'art. 5, lettera i), D. Lgs. 117/2017);

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (ai sensi dell'art. 5, lettera l), D. Lgs. 117/2017);

mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

- progetto di decoro ambientale con azioni educative per tenere puliti i luoghi pubblici del paese, educare gli studenti alla raccolta differenziata nelle mense scolastiche e nei luoghi di incontro;

- individuazione di percorsi informativi su edifici e realtà architettoniche di valore artistico del territorio;

- organizzazione di un programma annuale di conferenze a carattere storico, artistico e scientifico, con esperti delle discipline e promozione di pubblicazione di scritti riguardanti il territorio Veronese e la sua storia, anche mediante il giornalino dell'associazione "Vivere Lavagno";

- attuazione di aiuti compiti pomeridiani e dopo-scuola, particolare attenzione agli alunni in difficoltà di apprendimento con famiglie problematiche, prevenzione comportamenti anomali, sempre in rapporto con i Servizi Sociali del Comune.

L'associazione può esercitare a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

ART. 3 – (Ammissione)

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo.



Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare la proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Ci sono 3 categorie di soci:

ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;

sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;

benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile, né rimborsabile.

ART. 4 – (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 21;
- denunciare i fatti che ritengano censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore;

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- versare, se prevista, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

ART. 5 – (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 6 - (Recesso ed esclusione dell'associato)

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al consiglio direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dal consiglio direttivo.

L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo con ratifica da parte dell'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 7 – (Gli organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci;



- Consiglio direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo;
- Organo di revisione.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8 – (Assemblea)

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quanto il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9 – (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività di associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

ART. 10 – (Validità assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non è ammessa più di una delega per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di tre quarti degli associati.

ART. 11 – (Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è composto da tre membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il consiglio direttivo dura in carica per n. 5 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 3 mandati.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui



competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione;
- attua deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione Runts;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati, accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili a terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12 – (Il Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 13 – (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14 – (Organo di revisore legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15 – (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Finchè non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del Terzo Settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

ART. 16 – (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)



L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 17 – (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 18 – (Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 19 – (Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20 – (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 21 – (Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

1. il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono;
4. il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata al consiglio direttivo.

ART. 22 – (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 23 – (Norma transitoria)

- Tutti gli adempimenti legali all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

L'acronimo ETS, ove previsto, potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.

FIRMATO: MARIA GRAZIA BELLI - PAOLO CARBONE - SIGILLO



Repertorio n. 31.592

Raccolta n. 16.310

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro giugno duemilaventi

24.06.2020

alle ore quattordici e quarantacinque

in San Martino Buon Albergo e nel mio studio, avanti a me PAOLO CARBONE, notaio in San Martino Buon Albergo, iscritto al Ruolo del Distretto notarile di Verona, con studio in Via XX Settembre n.73;

si è riunita

l'assemblea della associazione "UNIVERSITA' POPOLARE DI LAVAGNO" con sede in Lavagno (VR), Via Niccolo' Machiavelli n.5, codice fiscale 03937550238, associazione già operativa e costituita in data 11 marzo 2010 mediante scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio Paolo Carbone numero repertorio n.19151, registrata a Verona 2 il giorno 1 aprile 2010 al numero 613 serie 1t, avente patrimonio pari ad euro 20.847,47 (ventimilaottocentoquarantasette e quarantasette) come risulta da certificazione rilasciata dalla Cassa Rurale di Vestenanova in data 8 maggio 2020, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica ed adeguamento dello statuto dell'associazione secondo quanto previsto dalla Regione Veneto e dalla normativa di cui al D.lgs 117/2017, finalizzato alla successiva richiesta di riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione alla Regione Veneto.

E' PRESENTE

- **Belli Maria Grazia**, nata a Schio (VI) il 3 marzo 1954, domiciliata per la carica presso la sede sociale, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio direttivo dell'Associazione.

Detta comparente, cittadino italiano, **della cui identità personale io Notaio sono certo**, mi chiede di ricevere il presente verbale.

Ed io notaio do atto di quanto segue:

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Viene nominata presidente dell'Assemblea, a norma dello statuto, la costituita Belli Maria Grazia

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente:

constatato

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata - in seconda convocazione - ai sensi degli articoli 12 e 14 del vigente statuto dell'associazione;
- che il vigente statuto sociale prevede che, in seconda convocazione, l'assemblea sia ordinaria che straordinaria deliberi validamente a maggioranza dei presenti
- che sono presenti in proprio 12 (dodici) associati sul totale di 323 (trecentoventitré) come risulta da foglio presenze allegato al presente atto con la **lettera "A"**;
- che del Consiglio direttivo sono presenti:
 - sè medesima, Presidente;
 - Micheletto Luigina, nata ad Arzignano il giorno 2 aprile 1952, consigliere
 - Chiocchetta Dany, nata a Condom (Francia) il 23 gennaio 1950, consigliere
- che tutti i soci hanno dichiarato di essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente Belli Maria Grazia, che espone le ragioni che rendono

Registrato a VERONA 2

in data 02/07/2020

al n. 184891 serie 1T

Euro 245,00



opportuno per l'Associazione adeguare lo statuto per poi eventualmente richiedere il riconoscimento della personalità giuridica e l'iscrizione nel RUNTS, ove e quando istituito, mediante iscrizione nel Registro Regionale Delle Persone Giuridiche Di Diritto Privato della Regione Veneto; si tratta sostanzialmente di effettuare una ricostituzione formale dell'Associazione.

A tal fine è stato redatto un nuovo testo di statuto sociale conforme alla tipologia prevista dalla Regione a quanto previsto e disciplinato dal Dlgs 117/2017 al fine dell'adeguamento del medesimo statuto alla normativa vigente, testo del quale viene data dal Presidente lettura e spiegazione articolo per articolo. Il presidente dà comunque atto che l'adeguamento qui deliberato potrebbe essere approvato con le maggioranze semplificate previste dal c.d. Codice del terzo settore anche se, ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto sociale, anche per le delibere dell'assemblea ordinaria in seconda convocazione basta il voto favorevole della maggioranza dei presenti

Lo Statuto così modificato, previa sottoscrizione del Presidente e di me notaio, si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**.

L'assemblea

- dopo breve discussione
- all'unanimità dei soci

delibera

- 1) di procedere alla modifica dello statuto della Associazione che manterrà la denominazione "UNIVERSITA' POPOLARE DI LAVAGNO" con sede in Lavagno (VR), Via Niccolò Machiavelli n.5;
- 2) di approvare il nuovo statuto dell'Associazione nel testo proposto dal Presidente, statuto che si allega al presente atto sub "B".
- 3) di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio Belli Maria Grazia di richiedere alla Regione del Veneto il riconoscimento della personalità giuridica alla Associazione mediante iscrizione nell'apposito Registro Regionale Delle Persone Giuridiche Di Diritto Privato, quando lo ritenga opportuno, e di svolgere ogni pratica ritenuta necessaria o utile per l'ottenimento di tale riconoscimento, depositando ogni documento richiesto, nonché di apportare autonomamente, senza necessità di convocazione dell'assemblea, le modifiche dello statuto di carattere esclusivamente formale che fossero richieste dalla Regione del Veneto.

Gli organi statutari in carica:

- Presidente del Consiglio Direttivo: Belli Maria Grazia, sopra generalizzata;
 - Consigliere: Micheletto Luigina, sopra generalizzata;
 - Consigliere: Chiocchetta Dany, sopra generalizzata;
- continueranno a svolgere le loro funzioni fino alla naturale scadenza del loro mandato.

Per le nuove nomine troveranno applicazione le disposizioni statutarie ora approvate. Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea è sciolta e sono le ore quindici e dodici **Il costituito mi ha esonerato dalla lettura di quanto allegato.**

Del presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a penna di mio pugno, ho dato lettura al comparente che lo approva.

Occupi uno fogli per tre pagine fin qui.

FIRMATO: MARIA GRAZIA BELLI - PAOLO CARBONE - SIGILLO



Allegato	A
n. 31599	rep.
n. 16310	racc.

NOMINATIVI SOCI PRESENTI MERCOLEDI' 24 GIUGNO, ORE 14,30 PER APPROVAZIONE ADEGUAMENTO STATUTARIO DELL'ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' POPOLARE DI LAVAGNO

Belli Maria Grazia	via N. Machiavelli	Lavagno	03/03/1954 Schio
Dalla Via Daniela	via Val Mezzane 7	S. Pietro	05/01/60 Verona
Avesani Agnese	via Progni 7	S. Pietro	07/01/47 Lavagno
Bellomi Attilio	via Casale 32	S. Pietro	28/11/51 Verona
Fusa Bruno	via Casale 22	S. Pietro	28/08/49 Verona
Danzi Lorenzo	via Roma 10/A	S. Pietro	03/08/45 Verona
Micheletto Luigina	via Dall'Oca Bianca 2	Vago	02/04/52 Arzignano
Chiocchetta ELIANE	via Monticelli 11	Lavagno	23/01/50 Condom(FR)
Bergamini Giuliano	via Dei Cipressi 5	Montorio	18/12/49 Bragantino
Sponda Alessandra	via D.L. Ionerdoni 1	Lavagno	06/06/1991 Brescia
Guzzardi Debora	via Fiume 5C	Lavagno	31/10/90 Verona
DANZI SERGIO	VIA CALABRIA 26	LAVAGNO	2/6/47 ZEVIO

Mario Grandi

Uscito

